

Il festival

Nelle scuole e nelle imprese La cultura tecnica è in vetrina

Ducento appuntamenti in due mesi tra laboratori e incontri

È tempo di promuovere la cultura tecnico-scientifica. Al via da oggi il Festival della cultura tecnica 2020 che anche quest'anno prevede due mesi ricchi di iniziative da seguire in presenza e da remoto per promuovere e diffondere i valori legati alla cultura tecnico-scientifica.

La rassegna, giunta alla settima edizione sul territorio metropolitano bolognese e alla terza a livello regionale, si articolerà in più di 200 appuntamenti tra seminari, laboratori e incontri in programma fino a sabato 19 dicembre, non solo a Bologna, ma su tutto il territorio regionale. Le parole chiave di questa edizione saranno «resilienza e sviluppo sostenibile»: la prima intesa come filosofia capace di agire positivamente alle sfide future, ma anche fattore chiave per il superamento della crisi provocata dalla pandemia in atto. Lo sviluppo sostenibile, invece, sarà

il nucleo tematico che guiderà anche le prossime edizioni soffermandosi in modo particolare sui 17 obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

«Investiremo sugli istituti tecnici e su tutte quelle forme di apprendistato che permettono di fare formazione sul campo — ha detto Vincenzo

Colla, assessore allo Sviluppo economico della Regione —. Dobbiamo costruire una rete tra imprese e istruzione in modo tale che i ragazzi che entrano a far parte del sistema sanno già che fuori c'è un percorso già tracciato che li attende, solo così potremmo garantire anche una buona occupazione».

L'obiettivo è quello di avvicinare sempre più i giovani al mondo della cultura tecnico-scientifica perché possa essere uno dei motori per il rilancio del tessuto sociale, economico e produttivo. «Non è più sufficiente qualche piccola in-

novazione, bisogna cambiare il paradigma di fare scuola» ha detto Stefano Versari, direttore Ufficio Scolastico che ha sottolineato come le competenze Stem (Science, Technology, Engineering, Mathematics) saranno sempre più centrali in futuro. Tra gli appuntamenti da non perdere ci sarà la «Fiera delle Idee online» dove gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, degli enti del sistema Iefp (Istruzione e Formazione professionale) e delle fondazioni Its (Istruzione Tecnica Superiore) presenteranno 67 Pillole di Cultura tecnica. Progetto che ha già catturato l'interesse di più di 2.700 alunni di circa 130 classi che assisteranno alle dirette streaming in programma.

Tra le novità anche il progetto «Native/i resilienti - Dal Covid-19 all'idea di futuro. Percorsi con le nuove generazioni», promosso dalla Città metropolitana in collabora-

zione con soggetti pubblici e privati, per favorire una costruttiva elaborazione dell'emergenza Covid-19 all'interno dei contesti scolastici. Infine altro tema centrale sarà la parità di genere nell'ambito della cultura tecnico-scientifica dove il gap di genere è ancora elevato. Come sottolineano l'assessore regionale Paola Salomoni e l'assessore comunale Susanna Zaccaria: «I pregiudizi sono ancora molti, ma si possono sconfiggere solo con la cultura».

Elena Puglisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'idea

● Secondo Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico della Regione è necessario «costruire una rete tra imprese e istruzione in modo tale che i ragazzi che entrano a far parte del sistema sanno già che fuori c'è un percorso già tracciato che li attende, solo così potremmo garantire anche una buona occupazione»



Peso: 24%